



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

LEIC87000R: I.C. SQUINZANO

Scuole associate al codice principale:

LEAA87000L: I.C. SQUINZANO

LEAA87001N: MONTESSORI

LEAA87002P: TAGLIAMENTO

LEAA87003Q: G. RODARI

LEEE87001V: DON BOSCO

LEEE870031: E. DE AMICIS

LEMM87001T: E. ABBATE - SQUINZANO



Ministero dell'Istruzione



Contesto

pag 2	Popolazione scolastica
pag 8	Territorio e capitale sociale
pag 18	Risorse economiche e materiali
pag 28	Risorse professionali



Esiti

pag 38	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 41	Risultati scolastici
pag 47	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 62	Competenze chiave europee
pag 69	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 76	Esiti in termini di benessere a scuola
pag 79	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 87	Ambiente di apprendimento
pag 99	Inclusione e differenziazione
pag 112	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 120	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 127	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 140	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 153	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	230	113,0	112,8	95,2
Scuola primaria	441	356,3	388,5	367,8
Scuola secondaria di I grado	286	258,1	291,0	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	4	3,5	3,7	3,3
Scuola primaria	20	16,3	22,8	22,3
Scuola secondaria di I grado	13	12,2	17,3	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	21	7,9	8,7	8,9
Scuola secondaria di I grado	9	13,1	14,6	21,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	1,1%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	1,2%	1,1%	0,4%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,6%	0,6%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	2,5%	4,6%	4,4%	12,4%
Scuola primaria	2,7%	4,7%	5,0%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	2,4%	4,1%	4,2%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola LEIC87000R	94,25%			✓	
LEEE87001V 5 A	100,00%		✓		
LEEE87001V 5 B	95,00%				



					✓
LEEE870031 5 A	92,00%			✓	
LEEE870031 5 C	90,48%		✓		

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola LEIC87000R	89,90%			✓	
LEMM87001T 3 A	76,47%	✓			
LEMM87001T 3 B	95,65%				✓
LEMM87001T 3 C	95,45%			✓	
LEMM87001T 3 D	94,44%	✓			
LEMM87001T 3 E	83,33%			✓	

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;



- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;

- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEIC87000R	8,74%	91,26%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEIC87000R	8,55%	91,45%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

L'I.C. di Squinzano accoglie 1012 studenti distribuiti nei tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado. La quasi totalità degli alunni risiede nel comune, mentre una quota minoritaria proviene dai territori limitrofi, favorendo continuità educativa e radicamento nel contesto locale. L'indice ESCS è medio-alto, riflettendo un ambiente familiare attento al percorso formativo e culturale dei figli; solo l'1,2% delle famiglie presenta svantaggio economico e culturale. Non si registrano trattenimenti nella scuola dell'infanzia e sono presenti pochi anticipatori nella primaria. Le sezioni e le classi risultano omogenee rispetto al livello socio-economico e culturale, pur mantenendo eterogeneità nei profili e nei bisogni formativi degli studenti. L'istituto accoglie 37 alunni con disabilità certificata, distribuiti nei tre ordini e sostenuti attraverso percorsi individualizzati e collaborazione con i servizi territoriali. Sono presenti 30 studenti con DSA (21 nella primaria e 9 nella secondaria), supportati tramite PDP e metodologie inclusive. Gli alunni con cittadinanza non italiana rappresentano il 2,5% per ciascun segmento scolastico, configurando un contesto multiculturale contenuto ma utile per promuovere percorsi interculturali. Nel

Vincoli

La sfida principale per l'Istituto Squinzano risiede nella gestione di quella minoritaria fascia di alunni che risentono del disagio socio-economico che emerge maggiormente nella Scuola Secondaria di Primo Grado. Questa fascia di alunni proviene da contesti con un livello socio-culturale ed economico medio-basso, dove la scarsa partecipazione familiare al percorso educativo si traduce in una debole corresponsabilità. Il risultato diretto su questi studenti è la manifestazione di demotivazione, limitate capacità linguistiche e un disinteresse di fondo che incide negativamente sui risultati di apprendimento e sull'impegno complessivo. L'eterogeneità all'interno delle classi pone una sfida didattica significativa per la scuola che deve prevedere interventi personalizzati e individualizzati in risposta ai differenti bisogni formativi. In questa prospettiva, la scuola progetta percorsi di arricchimento e ampliamento dell'OF per intervenire su quella fascia di popolazione disagiata, dal punto di vista socio-culturale-economico, a rischio di dispersione esplicita ed implicita.



complesso emerge un quadro favorevole agli apprendimenti, culturalmente ricco, con forte partecipazione delle famiglie e costante impegno per equità e inclusione.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

L'I. C. Squinzano si trova in una posizione strategica, collocato ai limiti più settentrionali della provincia di Lecce, confinante con la parte meridionale della provincia di Brindisi e a soli 17 km dal capoluogo provinciale. Gran parte dell'indotto economico che alimenta il territorio è caratterizzato da numerosi impiegati statali e da una consistente quota di pendolari, a medio-lunga distanza, e altri lavoratori fuori sede. L'economia è prevalente nel settore terziario, affiancato da attività legate all'agricoltura tipica salentina. L'Istituto Comprensivo si configura come un essenziale centro di aggregazione culturale e sociale, innestandosi attivamente sul territorio, carente di stimoli culturali, al fine di collaborare e promuovere significative esperienze formative comuni. Inoltre ha creato sinergie con il Comune, le istituzioni locali, le associazioni culturali e sportive, aderendo o costituendo anche reti tra scuole e ricercando attivamente la collaborazione costruttiva e il coinvolgimento attivo delle famiglie. Infine, il basso tasso (solo 3,6) di immigrazione è un dato privo di significatività per la scuola ed è un'opportunità di confronto e di arricchimento socio-culturale.

Vincoli

Le sfide che l'I. C. Squinzano deve affrontare derivano prevalentemente da un quadro socio-economico debole e da chiare carenze strutturali del territorio. Il principale elemento di debolezza è l'elevato tasso di disoccupazione locale che, attestandosi al 10,3%, supera significativamente la media nazionale e regionale, dato che si accompagna ad una generale crisi occupazionale. Dal punto di vista demografico l'invecchiamento della popolazione, come evidenziato dall'aumento dell'indice di vecchiaia e dal decremento degli indici di natalità, avrà inevitabili ricadute sulla contrazione della popolazione scolastica. Parallelamente, il territorio presenta una carenza di stimoli culturali, in quanto privo di strutture pubbliche essenziali, come cinema o teatri, e una discreta rete di associazioni culturali, religiose, sportive e di volontariato, che forniscono attività ricreative e formative, non sempre gratuite per le famiglie, alle quali la scuola sopperisce in diversi modi.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	7	5,7	5,0	6,2
di cui edifici con solo piano terra	4	2,6	2,3	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	57,1%	60,1%	59,0%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	95,7%	94,1%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	14,3%	67,8%	70,7%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	85,7%	90,0%	85,0%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	3,1%	2,7%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	36	11,3	9,8	10,0
Di cui con collegamento a internet	36	10,7	9,0	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	29,5%	27,2%	27,8%
Coding e robotica	✓	70,5%	68,8%	62,4%
Cucina per attività didattiche		3,8%	3,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	73,1%	66,2%	73,5%
Fotografico		6,4%	5,0%	4,1%
Informatica	✓	89,7%	94,0%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		35,9%	25,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia	✓	11,5%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		16,7%	14,1%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	37,2%	39,3%	37,1%
Lingue	✓	57,7%	55,2%	44,2%
Multimediale	✓	79,5%	77,5%	65,9%
Musica	✓	83,3%	78,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		50,0%	51,0%	54,0%
Scienze	✓	93,6%	84,8%	74,6%



Altri tipi di laboratorio	✓	43,6%	40,1%	38,6%
---------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	29,5%	27,2%	27,8%
Coding e robotica	✓	70,5%	68,8%	62,4%
Cucina per attività didattiche		3,8%	3,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	73,1%	66,2%	73,5%
Fotografico		6,4%	5,0%	4,1%
Informatica	✓	89,7%	94,0%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		35,9%	25,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia	✓	11,5%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		16,7%	14,1%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	37,2%	39,3%	37,1%
Lingue	✓	57,7%	55,2%	44,2%
Multimediale	✓	79,5%	77,5%	65,9%
Musica	✓	83,3%	78,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		50,0%	51,0%	54,0%
Scienze	✓	93,6%	84,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	43,6%	40,1%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	-------------------------------------	------------------------------------	--------------------------



Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		71,4%	51,9%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		42,9%	37,0%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		28,6%	29,6%	20,8%

	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	29,5%	27,2%	27,8%
Coding e robotica	✓	70,5%	68,8%	62,4%
Cucina per attività didattiche		3,8%	3,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	73,1%	66,2%	73,5%
Fotografico		6,4%	5,0%	4,1%
Informatica	✓	89,7%	94,0%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		35,9%	25,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia	✓	11,5%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		16,7%	14,1%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	37,2%	39,3%	37,1%
Lingue	✓	57,7%	55,2%	44,2%
Multimediale	✓	79,5%	77,5%	65,9%
Musica	✓	83,3%	78,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		50,0%	51,0%	54,0%
Scienze	✓	93,6%	84,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	43,6%	40,1%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		71,4%	51,9%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		42,9%	37,0%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		28,6%	29,6%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT	✓	85,9%	88,5%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		11,3%	6,8%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		0,0%	1,4%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		0,0%	0,6%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		0,0%	0,6%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		0,0%	0,0%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		2,8%	2,3%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Agorà	✓	29,5%	32,0%	26,9%
Aula Concerti	✓	20,5%	22,1%	18,2%
Aula Magna	✓	67,9%	73,7%	61,2%
Aula Polifunzionale	✓	65,4%	59,1%	68,4%
Aula Proiezioni	✓	52,6%	42,2%	38,0%



Biblioteca classica	✓	91,0%	87,2%	83,1%
Biblioteca informatizzata	✓	39,7%	28,1%	27,1%
Cucina interna		28,2%	24,0%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia		80,8%	72,4%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	91,0%	74,7%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		9,0%	7,6%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		10,3%	5,7%	31,9%
Spazio mensa	✓	88,5%	79,9%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni		41,0%	35,7%	40,3%
Spazio esterno polivalente	✓	56,4%	58,9%	63,6%
Teatro		26,9%	35,9%	29,9%
Altre strutture		17,9%	17,2%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	4	2,9	2,4	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	1,6	1,2	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	35,9%	25,4%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		3,8%	1,6%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	62,8%	56,3%	49,6%
Palestra	✓	96,2%	96,6%	95,1%



Piscina		0,0%	0,3%	1,4%
Altre strutture sportive		15,4%	17,5%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	4,9			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	4,9			
PC e Tablet presenti nei laboratori	31,3			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3,8			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,4			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,4			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,3			
Robot per il coding	3,6			
Stampanti o scanner 3D	0,1			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia				
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	2,1			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,6			
Dispositivi per le STEM				
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica				

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	52,7%	45,6%	44,3%



Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	20,9%	18,5%	17,1%
--	------	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Le risorse economiche a disposizione dell'I. C. provengono prevalentemente da finanziamenti ministeriali e da fondi dell'Unione Europea; un piccolissimo sostegno proviene dall'Ente Locale, specificamente destinato al diritto allo studio. Grazie ai vari contributi economici l'Istituto ha realizzato interventi significativi per l'innovazione digitale e strutturale della didattica. In particolare, è stata potenziata la connettività (installazione di impianti LAN/WLAN), implementato la dotazione digitale con dispositivi tecnologici, integrato gli strumenti didattici quotidiani e altri ausili per alunni con bisogni speciali, per creare ambienti d'apprendimento innovativi, centrati su aule laboratorio e tematiche. I vari interventi hanno consentito di migliorare gli ambienti scolastici e le dotazioni, con particolare attenzione all'ammodernamento delle attrezzature tecnologiche e scientifiche. È stato possibile anche incrementare la disponibilità di sussidi e di ristrutturare alcuni spazi, oltre che arricchire l'offerta formativa dell'Istituto. In particolare nella scuola dell'infanzia gli arredi e i giochi, in combinato materiali strutturati e poveri, sono adeguati per favorire apprendimenti creativi, esplorativi e significativi. Questa modernizzazione ha consentito di

Vincoli

La principale area di vulnerabilità per l'I. C. è la sua marcata dipendenza finanziaria dai fondi e a progetto esterni, in particolare quelli erogati dall'Unione Europea che rappresentano un vincolo di sostenibilità a lungo termine, in quanto è necessario garantire la manutenzione, l'aggiornamento o l'espansione delle attrezzature e delle attività di arricchimento dell'offerta formativa.



avviarci verso il modello "DADA" e "DADA logica", nei tre ordini di scuola, attraverso sperimentazioni didattico-organizzative che si avviano al riconoscimento nazionale dello stesso.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	99%	96%	90%
Incarico nominale		0%	1%	2%
Incarico di reggenza		1%	3%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		0,0%	2,9%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		7,7%	6,3%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		9,0%	12,8%	13,0%
Più di 5 anni	✓	83,3%	78,1%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		17,9%	20,8%	20,6%
Da più di 1 a 3 anni		16,7%	14,8%	19,5%



Da più di 3 a 5 anni		20,5%	20,3%	16,2%
Più di 5 anni	✓	44,9%	44,0%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	Situazione della scuola LEIC87000R		Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	23	79,3%	76,2%	76,8%	73,2%
A tempo determinato	6	20,7%	23,8%	23,2%	26,8%
Totale	29	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola LEIC87000R		Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	43	52,4%	74,3%	68,9%	66,0%
A tempo determinato	39	47,6%	25,7%	31,1%	34,0%
Totale	82	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola LEIC87000R		Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	40	81,6%	81,1%	73,8%	67,3%
A tempo determinato	9	18,4%	18,9%	26,2%	32,7%
Totale	49	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali



1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	1,2%	2,9%	2,6%
35-44 anni	0,0%	10,1%	8,8%	12,6%
45-54 anni	36,4%	31,9%	33,2%	36,7%
55 anni e più	63,6%	56,8%	55,2%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	2,6%	2,9%	3,5%	6,1%
35-44 anni	5,3%	11,0%	12,2%	13,8%
45-54 anni	39,5%	32,5%	36,7%	36,7%
55 anni e più	52,6%	53,7%	47,6%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	5,7%	4,9%	6,7%	8,4%
35-44 anni	8,6%	16,4%	19,7%	21,7%
45-54 anni	25,7%	36,4%	35,6%	34,2%
55 anni e più	60,0%	42,3%	38,0%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia



Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	17,4%	7,5%	12,0%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	8,7%	13,7%	14,1%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	13,0%	13,2%	14,2%	12,5%
Più di 5 anni	60,9%	65,6%	59,8%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	3,9%	9,3%	12,9%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	11,8%	11,3%	12,5%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	11,8%	10,9%	10,6%	11,6%
Più di 5 anni	72,5%	68,4%	64,0%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	2,9%	11,5%	13,5%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	17,6%	14,8%	16,3%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	14,7%	13,7%	14,0%	14,7%
Più di 5 anni	64,7%	60,0%	56,2%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	11	21,1	25,9	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno		7,7	9,4	5,5

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		80,6%	58,7%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		30,6%	29,2%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico		77,8%	60,5%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione		91,7%	91,9%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		40,3%	39,8%	37,9%

I riferimenti sono percentuali.” con “Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale		58,3%	54,2%	56,0%
Atelierista		1,4%	1,2%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche		19,4%	17,8%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	68,1%	67,8%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali		33,3%	24,7%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche		36,1%	24,4%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali		34,7%	33,1%	47,5%
Esperto esterno di informatica		43,1%	32,2%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	68,1%	59,0%	60,6%
Mediatore culturale		20,8%	12,7%	39,1%
Nutrizionista		22,2%	14,8%	10,2%
Pedagogista		15,3%	10,5%	21,7%
Pediatra		1,4%	3,0%	5,0%
Psicologo		54,2%	60,2%	77,4%
Altra figura professionale	✓	26,4%	31,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.” con “Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.



1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	91,7%	89,9%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		4,2%	6,3%	9,8%
Assistente amministrativo		4,2%	3,7%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		0,0%	1,5%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		1,4%	2,1%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		31,9%	20,4%	25,1%
Più di 5 anni	✓	66,7%	76,0%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		21,8%	22,6%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		21,8%	16,7%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		14,1%	13,6%	18,6%
Più di 5 anni	✓	42,3%	47,2%	40,6%

I riferimenti sono percentuali.



1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LEIC87000R		Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	4	23,5%	14,7%	14,8%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	2	11,8%	15,4%	13,7%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni			21,3%	18,1%	14,2%
Più di 5 anni	11	64,7%	48,5%	53,4%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LEIC87000R		Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			66,7%	50,0%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni			0,0%	20,0%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni			33,3%	20,0%	18,6%
Più di 5 anni			0,0%	10,0%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LEIC87000R		Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	1	16,7%	13,5%	16,9%	13,5%
Da più di 1 a 3 anni	1	16,7%	14,8%	13,0%	14,1%
Da più di 3 a 5 anni			11,1%	11,8%	12,6%



Più di 5 anni	4	66,7%	60,6%	58,3%	59,8%
---------------	---	-------	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

L'I.C. vanta un quadro di stabilità e continuità professionale. La presenza del DS per oltre un quinquennio garantisce una leadership organizzativa coerente e una visione strategica a lungo termine, essenziale per l'efficacia della programmazione didattica pluriennale e per il conseguimento degli obiettivi formativi. Il corpo docente è stabile, con circa il 70% di contratti a tempo indeterminato, in linea con la media nazionale. Le competenze e i titoli professionali, sia curricolari che per il sostegno, sono significativamente concentrati su temi chiave quali la Didattica per competenze, la Valutazione e miglioramento, le Competenze digitali, l'Inclusione e disabilità, la Sicurezza e il Primo soccorso. Tali qualifiche sono il risultato di percorsi di autoformazione e di iniziative formative promosse dall'Ambito Territoriale, dall'Istituto stesso e dal MIM. Questo elevato livello di preparazione professionale consente la progettazione e l'attuazione di percorsi di inclusione scolastica efficaci, finalizzati a garantire la partecipazione attiva di tutti gli alunni, inclusi quelli con BES. L'Istituto, si avvale di undici docenti di sostegno formati nella didattica inclusiva e integra l'offerta didattica con esperti esterni per l'insegnamento dell'educazione motoria e della lingua straniera e

Vincoli

Nonostante la buona stabilità del personale, emergono alcuni vincoli che incidono sul funzionamento della scuola. La presenza di una quota non trascurabile di docenti con contratto a termine (30%) determina una minore continuità didattica in alcuni segmenti scolastici, richiedendo affiancamento e momenti di formazione costante. Le problematiche legate allo sviluppo psico-affettivo degli alunni in fase evolutiva richiederebbero l'intervento di figure specialistiche aggiuntive, continue nel tempo, al fine di attuare percorsi sistematici di prevenzione del disagio, di orientamento e di supporto psicoeducativo.



progetti che supportano la crescita psico-emotiva. L'Istituto puo' inoltre contare sul supporto degli OOSS per affiancare gli alunni con disabilita' nelle attivita' scolastiche.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia



Punti di forza

La nostra Scuola dell'Infanzia ha un forte impatto educativo: i comportamenti dei bambini attestano un significativo e solido raggiungimento dei Traguardi delle Indicazioni Nazionali. Tale successo è favorito dall'utilizzo di laboratori tematici e dalla creazione di ambienti di apprendimento finalizzati al benessere cognitivo ed emotivo mediante la didattica emozionale. L'efficacia dei risultati è attestata dallo sviluppo di maggiore autonomia, autoregolazione emotiva, capacità di risolvere i conflitti, elevata curiosità nell'esplorazione e l'uso complesso dei linguaggi, sia verbali che grafici. La scuola sostiene ogni bambino con un approccio integrato e personalizzato, assicurando il successo formativo attraverso una didattica personalizzata e inclusiva, garantendo così pari opportunità per tutti gli alunni. Lo sviluppo globale viene attentamente monitorato tramite l'osservazione sistematica in contesti reali o realistici e la somministrazione di prove di valutazione autentiche, validate dall'uso di rubriche valutative che descrivono i processi di acquisizione delle competenze.

Punti di debolezza

È necessario ridurre il gap di competenze in una prospettiva di sviluppo del curriculum verticale attraverso anche l'acquisizione di maggiore consapevolezza nella progettazione di esperienze di apprendimento significative, finalizzate alla maturazione di competenze disciplinari e socio-affettivo-relazionali.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola LEIC87000R	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di LECCE	99,8%	99,8%	99,9%	100,0%	99,9%
PUGLIA	99,6%	99,8%	99,9%	99,9%	99,8%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola LEIC87000R	98,9%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di LECCE	99,6%	99,4%
PUGLIA	99,5%	99,4%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione



	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola LEIC87000R	15,3%	26,5%	25,5%	16,3%	9,2%	7,1%
Riferimenti						
Provincia di LECCE	8,2%	24,8%	27,9%	23,3%	9,1%	6,6%
PUGLIA	9,1%	23,0%	27,1%	22,8%	9,1%	8,8%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola LEIC87000R	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di LECCE	0,4%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
PUGLIA	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola LEIC87000R	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di LECCE	0,1%	0,1%	0,0%
PUGLIA	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola LEIC87000R	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	3	2	2	1	0
Percentuale	3,1%	2,6%	2,2%	1,1%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di LECCE	2,0%	1,6%	1,4%	1,3%	0,7%
PUGLIA	2,1%	1,6%	1,5%	1,3%	1,2%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola LEIC87000R	Classe I	Classe II	Classe III
N	1	0	1
Percentuale	1,1%	0,0%	1,0%
Riferimenti			
Provincia di LECCE	1,2%	0,9%	0,6%
PUGLIA	1,1%	1,2%	0,7%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola LEIC87000R	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	3	1	1	1
Percentuale	0,0%	3,9%	1,1%	1,1%	1,1%
Riferimenti					
Provincia di LECCE	2,1%	1,7%	1,2%	1,3%	0,7%
PUGLIA	2,2%	1,7%	1,6%	1,4%	1,3%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%



I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola LEIC87000R	Classe I	Classe II	Classe III
N	1	0	0
Percentuale	1,1%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di LECCE	1,3%	1,2%	0,9%
PUGLIA	1,2%	1,3%	1,0%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Nel nostro I.C. il percorso formativo si conferma solido e inclusivo, con tassi di ammissione che testimoniano la qualità dell'azione didattica e la coerenza del lavoro educativo. Nella scuola primaria, tutti gli alunni sono stati ammessi alla classe successiva con una media del 55% di studenti di livello avanzato e 35% di livello intermedio. Solo una quota marginale (10%) presenta un livello in via di acquisizione, segno di un apprendimento diffuso e ben consolidato. Nella scuola secondaria di primo grado, gli esiti confermano la continuità di tale tendenza: gli ammessi in prima rappresentano il 98,9%, mentre in seconda raggiungono il 100%. Il 39% degli alunni è stato ammesso con voti tra 9 e 10, il 49% si colloca nel livello intermedio (7-8) e il 12% con valutazione minima (6). All'esame di Stato conclusivo, tutti gli studenti hanno superato la prova: il 52% con livello intermedio, il 16,3% con voto 9, mentre il 9,2% con 10, dato in linea con le medie provinciali e regionali ma superiore di 3,6 punti rispetto alla media nazionale. Gli alunni con lode sono il 7,1%, valore più alto di 1 punto rispetto al livello provincia e di 3 punti rispetto al nazionale e inferiore di 1,7 punti rispetto al regionale. Non si registrano casi di preparazione parzialmente sufficiente o episodi di

Punti di debolezza

L'analisi dei dati sulla valutazione d'Istituto mostra un quadro generalmente positivo, ma con alcuni elementi critici. Nella scuola primaria, la maggior parte degli alunni ha raggiunto livelli solidi di competenza, tuttavia nelle classi quarte emerge un 3% di studenti ancora in via di prima acquisizione, mentre il 5% degli alunni manifesta un livello base. Si tratta di percentuali contenute, che richiedono interventi didattici personalizzati per prevenire il rischio di dispersione e favorire un passaggio più sicuro verso i livelli avanzati. Nella scuola secondaria di 1° si rileva una dispersione implicita, espressione di apprendimenti demotivati e privi di un livello profondo di competenze che impone l'attuazione di interventi didattici più efficaci. Il 5% degli studenti, con un livello iniziale di competenze, ha concluso il percorso con votazione 6, dato che corrisponde al 15% dei licenziati e ad un valore di 7 punti superiore alla media provinciale, di 6,2 a quella regionale e di 2,3 al nazionale. Gli ammessi con votazione 8 risultano inferiori di 3 punti rispetto ai territori di riferimento, mentre i licenziati con voto 9 sono 7 punti in meno rispetto alle macroaree e 3 punti al di sotto della media italiana. Questo impone la necessità di migliorare la progettazione dei processi di



dispersione esplicita, ciò conferma l'efficacia degli interventi e dei processi messi in atto per sostenere la crescita di tutti.

apprendimento con metodologie costruttiviste in ambienti più stimolanti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).

I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se è superiore in alcuni. La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutte gli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione) è in linea con i riferimenti nazionali. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8- 10 nel I ciclo di istruzione) è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) è inferiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			62.30	62.50	60.70
Scuola primaria - classi seconde	68,4	n.d.	↑	↑	↑
Plesso LEEE87001V	79,6	n.d.			
Plesso LEEE87001V - Sezione 2A	79,6	n.d.	↑	↑	↑
Plesso LEEE870031	64,6	n.d.			
Plesso LEEE870031 - Sezione 2A	27,2	n.d.	↓	↓	↓
Plesso LEEE870031 - Sezione 2B	81,6	n.d.	↑	↑	↑
Plesso LEEE870031 - Sezione 2C	79,1	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			55.90	55.80	55.80
Scuola primaria - classi seconde	73,4	n.d.	↑	↑	↑
Plesso LEEE87001V	71,2	n.d.			
Plesso LEEE87001V - Sezione 2A	71,2	n.d.	↑	↑	↑



Plesso LEEE870031	74,2	n.d.			
Plesso LEEE870031 - Sezione 2A	64,9	n.d.	↑	↑	↑
Plesso LEEE870031 - Sezione 2B	66,5	n.d.	↑	↑	↑
Plesso LEEE870031 - Sezione 2C	92,2	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					60.90	60.80	61.50
Scuola primaria - classi quinte	75,1	94,2	11,1	90,8	↑	↑	↑
Plesso LEEE87001V	79,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LEEE87001V - Sezione 5A	79,2	100,0	15,4	95,2	↑	↑	↑
Plesso LEEE87001V - Sezione 5B	79,0	95,0	11,8	95,0	↑	↑	↑
Plesso LEEE870031	71,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LEEE870031 - Sezione 5A	77,5	92,0	13,5	88,0	↑	↑	↑
Plesso LEEE870031 - Sezione 5C	63,4	90,5	2,1	85,7	↔	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					53.70	55.00	55.50



Scuola primaria - classi quinte	69,9	94,2	11,3	88,5	↑	↑	↑
Plesso LEEE87001V	65,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LEEE87001V - Sezione 5A	61,6	100,0	3,4	95,2	↑	↑	↑
Plesso LEEE87001V - Sezione 5B	70,2	95,0	9,5	85,0	↑	↑	↑
Plesso LEEE870031	73,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LEEE870031 - Sezione 5A	77,2	92,0	17,9	92,0	↑	↑	↑
Plesso LEEE870031 - Sezione 5C	69,5	90,5	13,7	81,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					74.20	75.00	77.00
Scuola primaria - classi quinte	79,4	94,2	n.d.	90,8	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEEE87001V	86,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LEEE87001V - Sezione 5A	82,4	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEEE87001V - Sezione 5B	90,3	95,0	n.d.	95,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEEE870031	72,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LEEE870031 - Sezione 5A	87,8	92,0	n.d.	80,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEEE870031 - Sezione 5C	56,4	90,5	n.d.	90,5	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio	Punteggio	Punteggio



		Reading			Puglia	Sud	nazionale
					68.60	68.80	69.20
Scuola primaria - classi quinte	68,5	94,2	n.d.	90,8	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEEE87001V	69,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LEEE87001V - Sezione 5A	58,0	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEEE87001V - Sezione 5B	81,4	95,0	n.d.	95,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEEE870031	67,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LEEE870031 - Sezione 5A	76,2	92,0	n.d.	80,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEEE870031 - Sezione 5C	59,1	90,5	n.d.	90,5	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					192.70	190.10	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	188,9	89,9	-4,4	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					191.70	187.80	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	185,7	89,9	-8,9	100,0	↓	↓	↓



(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					207.50	205.40	215.70
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	199,5	89,9	-14,5	99,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					211.60	209.90	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	214,6	89,9	0,2	99,0	↑	↑	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso LEEE87001V - Sezione 5A	28,6%	71,4%



Plesso LEEE87001V - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso LEEE870031 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso LEEE870031 - Sezione 5C	15,8%	84,2%
Situazione della scuola LEIC87000R	11,4%	88,6%
Riferimenti		
Puglia	10,9%	89,1%
Sud	10,9%	89,1%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso LEEE87001V - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso LEEE87001V - Sezione 5B	5,3%	94,7%
Plesso LEEE870031 - Sezione 5A	5,0%	95,0%
Plesso LEEE870031 - Sezione 5C	26,3%	73,7%
Situazione della scuola LEIC87000R	8,9%	91,1%
Riferimenti		
Puglia	16,4%	83,6%
Sud	16,1%	83,9%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativivi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LEMM87001T - Sezione 3A	27,8%	27,8%	44,4%	n.d.	n.d.
Plesso LEMM87001T - Sezione 3B	13,0%	17,4%	39,1%	30,4%	n.d.
	9,1%	31,8%	27,3%	18,2%	13,6%



Plesso LEMM87001T - Sezione 3C					
Plesso LEMM87001T - Sezione 3D	11,1%	22,2%	55,6%	11,1%	n.d.
Plesso LEMM87001T - Sezione 3E	11,8%	35,3%	23,5%	23,5%	5,9%
Situazione della scuola LEIC87000R	14,3%	26,5%	37,8%	17,3%	4,1%
Riferimenti					
Puglia	15,3%	26,6%	31,2%	19,1%	7,8%
Sud	17,5%	27,4%	30,3%	17,7%	7,1%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LEMM87001T - Sezione 3A	44,4%	33,3%	5,6%	11,1%	5,6%
Plesso LEMM87001T - Sezione 3B	8,7%	30,4%	30,4%	30,4%	n.d.
Plesso LEMM87001T - Sezione 3C	13,6%	36,4%	18,2%	22,7%	9,1%
Plesso LEMM87001T - Sezione 3D	27,8%	27,8%	33,3%	5,6%	5,6%
Plesso LEMM87001T - Sezione 3E	17,6%	35,3%	41,2%	5,9%	n.d.
Situazione della scuola LEIC87000R	21,4%	32,7%	25,5%	16,3%	4,1%
Riferimenti					
Puglia	22,4%	25,3%	24,8%	15,8%	11,7%
Sud	25,7%	26,1%	23,9%	14,4%	9,8%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso LEMM87001T - Sezione 3A	5,6%	33,3%	61,1%
Plesso LEMM87001T - Sezione 3B	n.d.	4,3%	95,7%
Plesso LEMM87001T - Sezione 3C	4,5%	9,1%	86,4%
Plesso LEMM87001T - Sezione 3D	n.d.	17,6%	82,4%
Plesso LEMM87001T - Sezione 3E	5,9%	n.d.	94,1%
Situazione della scuola LEIC87000R	3,1%	12,4%	84,5%



Riferimenti			
Puglia	3,7%	15,4%	80,9%
Sud	4,7%	16,3%	79,0%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso LEMM87001T - Sezione 3A	16,7%	44,4%	38,9%
Plesso LEMM87001T - Sezione 3B	n.d.	26,1%	73,9%
Plesso LEMM87001T - Sezione 3C	4,5%	36,4%	59,1%
Plesso LEMM87001T - Sezione 3D	n.d.	41,2%	58,8%
Plesso LEMM87001T - Sezione 3E	n.d.	52,9%	47,1%
Situazione della scuola LEIC87000R	4,1%	39,2%	56,7%
Riferimenti			
Puglia	3,7%	34,9%	61,4%
Sud	4,9%	35,8%	59,2%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso LEEE87001V - Sezione 2A	1	0	2	1	12
Plesso LEEE870031 - Sezione 2A	14	0	0	0	0
Plesso LEEE870031 - Sezione 2B	1	1	2	2	12
Plesso LEEE870031 - Sezione 2C	0	0	3	2	10
	Percentuale di studenti				



	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola LEIC87000R	25,4%	1,6%	11,1%	7,9%	54,0%
Puglia	22,2%	17,6%	19,7%	8,9%	31,6%
Sud	23,0%	16,8%	18,4%	8,7%	33,0%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso LEEE87001V - Sezione 2A	1	1	1	3	11
Plesso LEEE870031 - Sezione 2A	0	2	5	3	5
Plesso LEEE870031 - Sezione 2B	1	0	6	5	5
Plesso LEEE870031 - Sezione 2C	0	0	0	0	15
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola LEIC87000R	3,1%	4,7%	18,8%	17,2%	56,2%
Puglia	27,3%	16,4%	15,0%	10,4%	30,9%
Sud	28,2%	15,5%	15,1%	9,8%	31,4%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso LEEE87001V - Sezione 5A	2	1	0	4	13
Plesso LEEE87001V - Sezione 5B	2	0	2	3	12
Plesso LEEE870031 - Sezione 5A	1	1	2	6	12
Plesso LEEE870031 - Sezione 5C	3	4	1	4	6
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola LEIC87000R	10,1%	7,6%	6,3%	21,5%	54,4%
Puglia	26,6%	12,9%	15,3%	18,2%	27,0%
Sud	25,5%	15,9%	14,9%	15,0%	28,6%



Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%
--------	-------	-------	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso LEEE87001V - Sezione 5A	4	0	4	5	7
Plesso LEEE87001V - Sezione 5B	2	2	1	1	11
Plesso LEEE870031 - Sezione 5A	1	1	1	3	17
Plesso LEEE870031 - Sezione 5C	1	3	1	3	9
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola LEIC87000R	10,4%	7,8%	9,1%	15,6%	57,1%
Puglia	31,7%	15,7%	13,0%	12,0%	27,7%
Sud	31,0%	14,7%	12,2%	11,5%	30,7%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEIC87000R	70,8%	29,2%	38,1%	61,9%
Sud	10,2%	89,8%	13,3%	86,7%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte
------------------------------------	---



	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEIC87000R	12,9%	87,1%	10,2%	89,8%
Sud	10,9%	89,1%	18,4%	81,6%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEIC87000R	26,6%	73,4%	51,6%	48,4%
Sud	12,2%	87,8%	14,2%	85,8%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEIC87000R	7,7%	92,3%	8,8%	91,2%
Sud	10,7%	89,3%	15,2%	84,8%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEIC87000R	12,0%	88,0%	3,2%	96,8%
Sud	12,1%	87,9%	9,7%	90,3%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove



La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola LEIC87000R - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PUGLIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola LEIC87000R - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PUGLIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola LEIC87000R - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PUGLIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola LEIC87000R - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PUGLIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					



Sotto la media regionale				✓	

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

I risultati delle prove nella Scuola Primaria sono ritenuti attendibili per l'autonomia degli alunni e l'assenza di cheating. I punteggi sono in linea o superiori ai benchmark. Le classi seconde hanno ottenuto performance ottime in Italiano e Matematica, superando le medie nazionali e regionali: il 39% in Italiano e il 47% in Matematica si collocano nei livelli di eccellenza (4-5), con quest'ultima che supera la media di circa +7 punti. Per le classi quinte, i risultati sono complessivamente positivi, con prestazioni superiori alla media nazionale, specialmente in Italiano e Matematica, dove si registrano differenze di +11 punti rispetto a scuole simili. L'Inglese Reading è in linea con la media nazionale. In Italiano, il 60% degli alunni è nei livelli 4-5 (+14 punti), e in Matematica tale quota è del 56% (+13 punti). Nelle quinte, la scuola promuove una bassa variabilità tra le classi. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, l'84% degli studenti raggiunge il livello A2 in Inglese Reading, superando tutti i benchmark; la percentuale di alunni nei livelli base è inferiore alla media. Anche qui la variabilità tra e dentro le classi è contenuta. L'effetto scuola è leggermente positivo nelle classi quinte della primaria e si attesta sui livelli regionali nella secondaria di primo grado per

Punti di debolezza

I dati mostrano criticità nelle classi seconde della scuola primaria in Italiano, dove il 17% degli alunni si colloca nei livelli 1-2 (rispetto al 9% precedente), con elevata percentuale di cheating e indica che la scuola non è riuscita a ridurre la quota di studenti con competenze non raggiunte. Le stesse classi evidenziano una forte variabilità tra le sezioni e una bassa variabilità interna (+62,5 punti in Italiano rispetto alla media nazionale tra le classi), configurazione che rileva una significativa differenziazione nella qualità nell'insegnamento. Nella scuola secondaria di primo grado, la variabilità tra le classi è più contenuta ma presente (+1,7 punti in Italiano rispetto alla media nazionale). Le differenze osservate nei due ordini di scuola sono determinate dai differenti approcci didattici e dalla scelta vincolata al plesso o all'indirizzo da parte delle famiglie. Nelle classi terze della secondaria, i risultati sono inferiori ai benchmark: le differenze rispetto a scuole simili sono di -4,4 punti in Italiano e -9 punti in Matematica, mentre rispetto alle aree di riferimento si attestano a -5% e -7%; per Inglese Listening la differenza è di -8%. Inoltre il valore aggiunto della scuola, leggermente negativo in Matematica e in Inglese per il Listening, con punteggi finali inferiori alle attese dei modelli



Italiano.

INVALSI, impone l'analisi sistematica dei dati, interventi di formazione metodologica e metacognitiva sulla didattica e il miglioramento organizzativo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		13,3%	15,0%	17,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	5.8	22,3%	22,6%	23,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	41.9	35,8%	30,7%	30,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	52.3	28,7%	31,7%	28,5%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		2,8%	13,0%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	3.5	14,5%	20,7%	22,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	41.9	36,7%	30,6%	31,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	54.7	46,0%	35,8%	30,0%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		3,2%	12,2%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	7.0	17,8%	21,3%	23,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	39.5	35,6%	31,4%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	53.5	43,5%	35,1%	29,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		2,9%	12,9%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	7.0	16,0%	21,1%	23,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	38.4	36,8%	31,4%	31,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	54.7	44,3%	34,6%	29,2%
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		2,2%	14,2%	15,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	2.3	12,5%	18,8%	20,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	37.2	36,2%	30,7%	32,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	60.5	49,0%	36,3%	30,5%
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		2,6%	13,5%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	1.2	11,1%	19,2%	20,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	39.5	35,7%	29,8%	31,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	59.3	50,6%	37,5%	32,9%
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		2,9%	14,4%	16,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base	5.8	17,4%	21,2%	23,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	41.9	39,1%	30,7%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	52.3	40,7%	33,7%	28,6%
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		2,6%	14,2%	15,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base		12,9%	19,3%	21,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	44.2	37,3%	30,3%	32,0%



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	55.8	47,2%	36,1%	31,0%
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				



Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				



Totale		
--------	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola valuta l'alunno tramite prove autentiche e osservazioni sistematiche, focalizzandosi su processi cognitivi, emotivi e relazionali, secondo criteri deliberati collegialmente nelle rubriche. Si osserva uno sviluppo graduale e integrato delle competenze chiave (linguaggi, socialità, creatività) e della capacità di affrontare la complessità. Nella scuola dell'infanzia, la valutazione evidenzia un primo livello di acquisizione delle competenze europee, in base al curriculum trasversale. Infatti si evidenzia nell'apprendimento ludico un positivo livello di autonomia, curiosità e collaborazione e cooperazione; competenze nelle conversazioni e nell'ascolto, nell'uso dei linguaggi e delle prime forme di alfabetizzazione e nelle capacità logiche e scientifiche. Nel primo ciclo il curriculum trasversale, organizzato in modo progressivo verticale, evidenzia il profilo delle competenze civiche ed è integrato da rubriche che ne definiscono i livelli di padronanza (iniziale, base, intermedio, avanzato) sulla base di evidenze che garantiscono accettabilità e trasparenza nel processo valutativo. Nella Primaria il livello delle competenze chiave è avanzato per il 51,5% in quelle digitali e civiche e al 46% nelle altre soft skills, ad un livello intermedio il 35%. Nella Secondaria per i licenziati

Punti di debolezza

Comprensivo presenta criticità legate alla consapevolezza e alle competenze nell'uso degli strumenti valutativi. Sebbene esistano le rubriche per la valutazione delle competenze trasversali, che consentono una misurazione uniforme, è necessario definire delle griglie di osservazione per rilevare gli atteggiamenti e promuovere l'autovalutazione da parte degli alunni. Altra grave criticità è la discontinuità tra i due cicli: si evidenzia un declassamento del livello medio di competenze da Avanzato-Intermedio nella Primaria a Intermedio nella Secondaria; nella Primaria, il 3,5% degli alunni è ammesso con livello base di competenza, mentre nella Secondaria il 15% degli studenti licenziati si colloca al livello base. Questo gap impone condivisione e coordinamento tra i gruppi disciplinari ed uno studio più analitico dei risultati iniziali, in itinere e finali in continuità tra un grado e l'altro delle competenze trasversali.



e' il 35% avanzato e il 50% intermedio. Cio' conferma l'efficacia delle pratiche messe in atto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento tutte le competenze chiave europee e tutti i docenti le osservano e valutano in sezione/classe per raccordarle con i campi di esperienza e con le discipline, dando particolare attenzione a quelle trasversali. Più della metà dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee. La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola LEIC87000R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			60,90	60,80	61,50
LEIC87000R LEEE87001V - Sezione A	78,13	95%	↑	↑	↑
LEIC87000R LEEE87001V - Sezione B	78,97	95%	↑	↑	↑
LEIC87000R LEEE87002X - Sezione C	64,06	85%	↑	↑	↑
LEIC87000R LEEE870031 - Sezione A	79,68	86%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola LEIC87000R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			53,70	55,00	55,50
LEIC87000R LEEE87001V A	60,40	95%	↑	↑	↑
LEIC87000R LEEE87001V B	70,05	86%	↑	↑	↑
LEIC87000R LEEE87002X C	71,28	80%	↑	↑	↑
LEIC87000R LEEE870031 A	76,73	91%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo



numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola LEIC87000R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			192,70	190,30	193,20
LEIC87000R LEEE87001V A	191,17	100%	↓	↑	↓
LEIC87000R LEEE87001V B	188,57	100%	↓	↓	↓
LEIC87000R LEEE87002X C	177,85	94%	↓	↓	↓
LEIC87000R LEEE870031 A	195,16	95%	↑	↑	↑
LEIC87000R LEEE870031 B	195,60	100%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola LEIC87000R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			191,70	187,80	194,90
LEIC87000R LEEE87001V A	181,94	100%	↓	↓	↓
LEIC87000R LEEE87001V B	198,98	100%	↑	↑	↑
LEIC87000R LEEE87002X C	177,09	94%	↓	↓	↓



LEIC87000R LEEE870031 A	184,78	95%	↓	↓	↓
LEIC87000R LEEE870031 B	184,35	100%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola LEIC87000R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			211,60	209,90	215,40
LEIC87000R LEEE87001V A	199,54	100%	↓	↓	↓
LEIC87000R LEEE87001V B	205,34	100%	↓	↔	↓
LEIC87000R LEEE87002X C	183,07	94%	↓	↓	↓
LEIC87000R LEEE870031 A	207,19	95%	↔	↑	↓
LEIC87000R LEEE870031 B	197,68	95%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola LEIC87000R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			207,50	205,40	215,70
LEIC87000R LEEE87001V A	217,45	100%	↑	↑	↑
LEIC87000R LEEE87001V B	214,55	100%	↑	↑	↓
LEIC87000R LEEE87002X C	189,69	94%	↓	↓	↓
LEIC87000R LEEE870031 A	222,29	95%	↑	↑	↑
LEIC87000R LEEE870031 B	214,27	95%	↑	↑	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli



studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola LEIC87000R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			191,73	191,24	195,79
LEIC87000R LEMM87001T A	199,75	81%	↔	↑	↑
LEIC87000R LEMM87001T B	195,78	83%	↔	↔	↔
LEIC87000R LEMM87001T D	208,41	78%	↑	↑	↑
LEIC87000R LEMM87001T E	182,06	86%	↓	↓	↓
LEIC87000R LEMM87001T F	180,43	92%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola LEIC87000R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			190,30	189,24	195,89
LEIC87000R LEMM87001T A	202	86%	↑	↑	↑
LEIC87000R LEMM87001T B	192	72%	↔	↔	↓
LEIC87000R LEMM87001T D	189	83%	↔	↔	↓
LEIC87000R LEMM87001T E	181	86%	↓	↓	↓
			↔	↔	



LEIC87000R LEMM87001T F	187	92%			
----------------------------	-----	-----	--	--	--



Punti di forza

I risultati di apprendimento degli alunni al termine del primo anno di scuola primaria sono complessivamente positivi: il 62% raggiunge un livello avanzato di competenza e il restante 38% si colloca nel livello intermedio. I bambini nel passaggio dall'infanzia alla primaria manifestano una buona capacità di adattamento a nuovi metodi e approcci determinato sia dal livello di competenze in uscita dalla scuola dell'infanzia che da un sistema di valutazione coerente e progressivo (verticale e trasversale). La transizione dalla scuola primaria alla secondaria 1° mostra continuità e solidità nei risultati: il 48% degli alunni conclude la primaria con livello avanzato mantenendo lo stesso posizionamento al termine del primo anno di scuola secondaria. Ciò è confermato anche dalle prove INVALSI, che nelle classi di provenienza registrano una media del 46% nei livelli più alti tra italiano e matematica. Significativi sono anche gli esiti delle prove INVALSI di inglese (reading), dove il 57% degli studenti raggiunge livelli elevati, in linea con la media nazionale. Gli alunni uscenti dalla Primaria mantengono buoni risultati in Terza Media: 59% alti livelli in Italiano e 93% in Inglese (reading). Le metodologie adottate dell'istituto (aule tematiche, approcci socio-

Punti di debolezza

Una minoranza di alunni, che frequentano in modo discontinuo l'Infanzia e hanno scarso supporto familiare, faticano nel passaggio alla Primaria, in quanto privi di un livello adeguato di competenze previste nel curriculum di istituto. Mettendo a confronto i risultati a distanza degli apprendimenti degli alunni di 5^ classe primaria giunti in 3^ secondaria si evidenzia un calo significativo, soprattutto in matematica (46% nei livelli alti contro il 73% in entrata), determinato da un naturale cambiamento dell'età evolutiva ma, anche, dai differenti approcci didattici utilizzati dai docenti della secondaria. Il 15% degli studenti conclude il primo ciclo con competenze disciplinari di livello base, anche orientative e trasversali, e rappresentano un potenziale rischio di dispersione. A tal fine, è necessario attivare un sistema di monitoraggio degli apprendimenti a distanza - in ottica verticale- coinvolgendo in modo sistematico la sec. di II grado, per intervenire in modo più strategico ed efficace e prevenire il fenomeno su descritto.



costruttivisti) promuovono processi cognitivi profondi, apprendimenti significativi e competenze. Il 100% degli studenti prosegue gli studi nella scuola secondaria di II grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono positivi. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni alunni presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado ottengono risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.



Esiti in termini di benessere a scuola



Punti di forza

La scuola progetta in modo integrato e strategico gli ambienti, le metodologie e le strategie, al fine di promuovere il benessere psicofisico, cognitivo e sociale degli alunni. Dal questionario alunni emerge che la maggior parte di essi percepisce un clima scolastico inclusivo e collaborativo, ritiene che l'ambiente sia sicuro, accogliente e stimolante; e' soddisfatta dell'approccio didattico che guida alla gestione costruttiva dei conflitti e al riconoscimento del valore delle diversita'. Lo sviluppo del benessere individuale e collettivo e' stimolato anche da percorsi curriculari che affrontano le varie tematiche, percorsi interculturali, di sport, di peer education e tutoring tra pari e mediante programmi di prevenzione contro bullismo e cyberbullismo. Il tutto e' finalizzato ad uno sviluppo psicofisico equilibrato emotivamente e cognitivamente. Inoltre, gli ambienti di apprendimento, strutturati in forma laboratoriale, facilitano la costruzione di competenze disciplinari e prosociali, anche tramite un sistema di valutazione formativa che valorizza ciascuno in una prospettiva di miglioramento continuo. Questo rende la scuola un contesto altamente inclusivo dove la partecipazione di tutti e' garantita da una didattica attenta ai bisogni formativi speciali.

Punti di debolezza

Tra i punti di debolezza si evince quanto segue: Insicurezza da parte dei docenti sulla capacita' empatica di gestione della classe, incostanza nell'attivare strategie coinvolgenti e atteggiamenti motivati attraverso una didattica emozionale. Progettazione non sempre curata di ambienti immersivi analogici e digitali che risultino accoglienti e coinvolgenti mediante approcci metodologici costruttivisti ed esperienze di apprendimento che rendano l'alunno protagonista individuale e sociale dei processi messi in atto. Poca consapevolezza nell'utilizzo della didattica per problemi, orientativa e metacognitiva. Poca definizione e progettualita' nell'utilizzo del modello organizzativo-didattico DADA, al fine di renderlo efficace e funzionale all'attivazione di apprendimenti significativi e competenziali.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educative-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	89,1%	88,6%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	27,7%	31,6%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	72,3%	76,0%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	65,5%	73,1%	66,6%
Altri aspetti del curricolo		10,1%	10,2%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	93,4%	93,2%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	47,4%	48,3%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	94,7%	93,7%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	98,7%	96,6%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	90,8%	92,7%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	40,8%	31,8%	26,0%
Altri aspetti del curricolo		10,5%	9,4%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	93,3%	92,5%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	48,0%	47,0%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	90,7%	91,9%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	96,0%	96,8%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	86,7%	89,6%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		32,0%	25,9%	25,5%
Altri aspetti del curricolo		10,7%	8,9%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	90,6%	90,7%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	51,3%	55,9%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	64,1%	65,4%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	72,6%	76,1%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	88,0%	84,5%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	45,3%	43,3%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	59,0%	54,7%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	47,9%	42,8%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	64,1%	64,9%	69,6%



Altri aspetti della progettazione didattica		10,3%	10,4%	8,6%
---	--	-------	-------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	96,0%	92,9%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	80,0%	81,8%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	81,3%	74,7%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	84,0%	78,4%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	94,7%	89,4%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	98,7%	97,4%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	78,7%	77,8%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	81,3%	82,3%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	66,7%	56,7%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	86,7%	85,2%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		10,7%	9,8%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	95,9%	91,9%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	75,3%	78,8%	80,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	75,3%	65,4%	64,5%



Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	94,5%	95,3%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	91,8%	85,2%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	95,9%	96,2%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	84,9%	82,0%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	84,9%	82,0%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	58,9%	49,4%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	86,3%	87,5%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		12,3%	10,2%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale



Non sono state svolte prove per classi parallele		10,5%	18,4%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	77,6%	74,8%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	76,3%	61,9%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	80,3%	73,5%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		4,0%	9,5%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	89,3%	85,0%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	81,3%	62,2%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	84,0%	77,5%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

L'I.C. ha elaborato un Curricolo di Istituto unico per i suoi tre ordini di scuola, in coerenza con le IN, declinato progressivamente sulle competenze disciplinari e trasversali da promuovere per ogni anno al fine di guidare la progettazione didattica. Il Curricolo è flessibile e modellato sulle esigenze del territorio e sui bisogni dell'utenza, assicurando la piena integrazione dell'offerta formativa. La progettazione, sul modello della Progettazione a ritroso, è un valore aggiunto dell'istituto che prevede e cura percorsi di apprendimento-insegnamento in ottica competenziale. Un altro valore aggiunto è il sistema valutativo diffuso nella scuola, attento sia alla dimensione formativa che sommativa degli apprendimenti, che prevede la somministrazione di prove autentiche, centrate sulle evidenze della comprensione profonda delle discipline, e le rubriche valutative che ne descrivono l'andamento e i risultati sulla base di criteri condivisi e deliberati collegialmente. I Dipartimenti Disciplinari garantiscono, con riunioni sistematiche, la coerenza orizzontale e verticale di quanto progettato, attraverso scelte didattiche uniformi e la somministrazione di prove comuni, finalizzate al monitoraggio dei processi e dei risultati di istituto.

Punti di debolezza

La criticità principale si manifesta in un gap tra quanto pianificato e ciò che viene attuato nella didattica ("pensato" vs. "agito"), determinato da una non piena diffusa rispondenza tra quanto previsto nella progettazione a ritroso e la sua concreta attuazione. La disomogeneità è dovuta anche al numero dei docenti che si inseriscono annualmente, che necessitano di un supporto formativo costante per adeguarsi al sistema strutturato della nostra scuola. Di conseguenza si rileva un'incoerenza nei traguardi di competenza raggiunti dagli alunni nei diversi ordini di scuola che obbliga a uniformare in modo più efficace e innovativo le scelte didattiche, metodologiche, progettuali e valutative delineate nel PTOF.



Il Curricolo rappresenta l'elemento unificante del PTOF, in quanto garantisce unitarietà alle scelte metodologiche, didattiche e progettuali, facendo leva su un approccio motivazionale ed emozionale per promuovere il benessere integrale di ciascuno.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.



Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Più della metà dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,5%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	97,4%	95,0%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	88,2%	82,4%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,9%	4,5%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		34,2%	18,9%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,3%	0,3%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	96,0%	96,8%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	89,3%	82,1%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,0%	4,3%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		28,0%	17,0%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale



Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,3%	1,8%	1,1%
In orario extracurricolare	✓	65,8%	69,8%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	93,4%	88,7%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		2,6%	3,1%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	✓	21,1%	11,3%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,3%	0,6%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	88,0%	85,3%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	97,3%	90,5%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,0%	4,3%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		21,3%	11,2%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		7,6%	12,7%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		19,3%	15,6%	19,8%



La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno	✓	58,8%	47,8%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora individualmente con i bambini		39,5%	38,8%	42,0%
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo		62,2%	65,0%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa	✓	73,9%	71,2%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze		31,1%	35,9%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	82,4%	73,0%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		16,8%	21,4%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		33,6%	36,8%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,8%	2,4%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	46,2%	42,5%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	48,7%	50,8%	52,9%
Interventi dei servizi sociali	✓	21,0%	14,9%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		6,7%	12,3%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	33,6%	26,9%	23,8%



Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	50,4%	45,4%	52,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		22,7%	18,9%	17,6%
Altro tipo di provvedimento		2,5%	2,9%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		7,9%	9,7%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,3%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	77,6%	78,7%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	86,8%	85,0%	84,0%
Interventi dei servizi sociali	✓	56,6%	46,6%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	32,9%	33,7%	28,9%
Nota sul diario/registo	✓	64,5%	54,5%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		17,1%	28,9%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	31,6%	33,9%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	75,0%	70,3%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	84,2%	80,5%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		5,3%	6,6%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,0%	0,3%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		2,6%	1,3%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		47,4%	50,3%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		6,6%	4,7%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale



Non si sono verificati episodi problematici		2,7%	1,4%	2,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	90,7%	94,8%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		93,3%	94,8%	94,1%
Interventi dei servizi sociali	✓	73,3%	69,1%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	78,7%	80,3%	80,3%
Nota sul diario/registo	✓	96,0%	95,4%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	54,7%	56,6%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	76,0%	79,2%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	88,0%	87,0%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	92,0%	92,2%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	60,0%	60,7%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni		13,3%	33,2%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		13,3%	16,5%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	0,9%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		1,3%	5,8%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		13,3%	9,5%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		72,0%	69,7%	70,6%
Altro tipo di provvedimento	✓	10,7%	9,2%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali,		94,1%	94,2%	95,3%



esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓			
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	79,8%	79,8%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	87,4%	89,1%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	92,4%	91,3%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	95,0%	93,5%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	95,8%	93,3%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	87,4%	87,1%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	84,9%	81,1%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	88,2%	90,5%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	79,0%	82,4%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	79,8%	81,5%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	43,7%	43,8%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	47,1%	48,7%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		17,6%	21,6%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	82,9%	87,3%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	84,2%	84,7%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	93,4%	92,1%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	97,4%	95,5%	96,0%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	96,1%	94,2%	93,7%



Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	97,4%	95,5%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	94,7%	91,3%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	90,8%	88,4%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	96,1%	97,1%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	86,8%	89,7%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	77,6%	82,8%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	38,2%	37,5%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	40,8%	43,3%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		11,8%	21,1%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		72,0%	74,0%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	85,3%	85,0%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	90,7%	90,5%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	96,0%	95,4%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	93,3%	92,2%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	96,0%	94,5%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	93,3%	91,6%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	92,0%	89,0%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	94,7%	96,0%	95,2%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	84,0%	89,6%	88,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	80,0%	81,2%	79,1%



Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	41,3%	37,3%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	44,0%	42,5%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		16,0%	23,4%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.



Punti di forza

L'I.C. garantisce un equilibrio tra apprendimento e benessere attraverso una gestione del tempo "a misura" di alunno: offre modelli orari flessibili (tempo pieno/prolungato) e un calendario scolastico arricchito da progetti curricolari e non per rispondere alle esigenze dell'utenza. La progettualità verticale dei processi assicura un uso efficace del tempo-scuola, indirizzando al pieno raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi e allo sviluppo completo degli alunni. Sul piano didattico, la Scuola promuove metodologie socio-costruttiviste, la cui efficacia è monitorata sistematicamente ed è oggetto di confronto costante tra i docenti all'interno degli OOCC. L'innovazione didattica è stimolata dalla sperimentazione "In viaggio verso il modello DADA", attuata in tutti gli ordini, con l'intento di promuovere il benessere degli alunni in un ambiente-aula innovativo, inclusivo, efficace e significativo. Per l'inclusione, vengono utilizzate strategie speciali e la personalizzazione dei percorsi. Nei vari ordini vi è una particolare attenzione per la Didattica Emozionale e la Metacognizione, fondamentali per lo sviluppo cognitivo, sociale ed emotivo di ciascun studente. Nella Scuola dell'Infanzia il setting d'aula è

Punti di debolezza

Nonostante i processi didattici innovativi messi in atto, si rileva un punto di debolezza nell'attuazione costante e strategica della didattica laboratoriale ed emozionale. A volte l'uso dei laboratori risulta limitato nei tempi e nei modi e ciò rischia di disperdere la sua efficacia. Tra le cause è la disomogenea applicazione dell'approccio laboratoriale e una non generale applicazione dei principi pedagogico-didattici che sono alla base dell'organizzazione del modello "In viaggio verso la DADA".



progettato in modo accurato, flessibile, scegliendo strategie e metodologie che stimolino, attraverso l'approccio ludico, la curiosità, la creatività, la scoperta e la riflessione, all'interno di routine quotidiane che sono valorizzate come elementi stabili, ma con funzione educativa, cognitiva e sociale. L'organizzazione in sezioni eterogenee per età risponde all'esigenza didattica di promuovere costanti interazioni e l'apprendimento reciproco tra pari, ma in una prospettiva di sezioni scomposte che favoriscono la partecipazione di gruppi omogenei ed eterogenei ad attività laboratoriali in sezioni pluriesperienziali tematiche, progettate a ritroso in modo puntuale e strategico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello



L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da piu' della meta' delle sezioni/classi.

Piu' della meta' dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni cosi' come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		8,6%	6,8%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	46,6%	46,5%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	56,0%	54,4%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	78,4%	82,6%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	56,9%	60,7%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	45,7%	50,2%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	55,2%	53,7%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		18,1%	17,8%	11,9%
Altra azione per l'inclusione	✓	16,4%	27,2%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,3%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	58,7%	59,1%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	66,7%	64,1%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a	✓	90,7%	93,9%	91,8%



bambini/alunni/studenti				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	68,0%	69,9%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	60,0%	61,7%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	82,7%	79,7%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	65,3%	59,6%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		38,7%	36,1%	30,6%
Altra azione per l'inclusione	✓	26,7%	35,6%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		1,4%	0,3%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	55,4%	56,5%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	67,6%	63,8%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	87,8%	93,9%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	68,9%	70,4%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	62,2%	63,2%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	83,8%	79,7%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	75,7%	71,9%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		39,2%	35,1%	33,2%
Altra azione per l'inclusione	✓	27,0%	35,7%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.



3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	73,3%	71,9%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	81,1%	82,9%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	85,6%	77,3%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	50,0%	38,1%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		15,6%	24,7%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	84,2%	80,7%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	90,8%	90,9%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	96,1%	92,8%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	59,2%	46,0%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		17,1%	24,6%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale



Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	84,9%	82,1%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	91,8%	92,4%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	93,2%	95,0%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	61,6%	47,5%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		15,1%	24,9%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		11,0%	8,1%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	56,0%	55,0%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	39,0%	40,6%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)	✓	19,0%	20,9%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	66,0%	67,3%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	46,0%	38,5%	35,0%
Utilizzo di software compensativi	✓	40,0%	39,6%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	57,0%	59,6%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	53,0%	51,3%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)		33,0%	31,0%	25,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	57,0%	48,3%	43,0%



Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	58,0%	49,7%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione		17,0%	19,7%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,3%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	89,5%	87,3%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	53,9%	54,9%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)	✓	19,7%	21,8%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	97,4%	94,4%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	78,9%	69,8%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	78,9%	75,9%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	59,2%	57,3%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	56,6%	60,2%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		69,7%	67,4%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	73,7%	62,6%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	68,4%	65,0%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		19,7%	21,5%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale



Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		1,3%	0,3%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	88,0%	89,2%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	49,3%	52,0%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		14,7%	19,8%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	93,3%	93,9%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	78,7%	69,5%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	78,7%	77,9%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		45,3%	45,1%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	54,7%	59,0%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		70,7%	70,3%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	73,3%	63,7%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	69,3%	65,4%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		17,3%	20,9%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				



Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		2,6%	3,2%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	92,1%	86,6%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	50,0%	35,8%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		7,9%	8,4%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	40,8%	35,3%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		14,5%	15,3%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		25,0%	28,4%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		14,5%	13,9%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero		23,7%	26,3%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		1,3%	1,2%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	88,0%	87,0%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	50,7%	36,1%	44,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		28,0%	17,3%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		76,0%	71,1%	77,1%



	✓			
Individuazione di docenti tutor		32,0%	31,8%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		34,7%	39,3%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		20,0%	19,7%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero		26,7%	29,5%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		2,6%	2,4%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		80,3%	73,9%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	36,8%	33,2%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		52,6%	41,6%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	84,2%	66,6%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		15,8%	18,7%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	72,4%	64,5%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	82,9%	79,7%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		14,5%	19,7%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		1,3%	0,9%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		80,0%	78,0%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	37,3%	32,7%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		61,3%	53,2%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	92,0%	84,1%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		21,3%	21,4%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	82,7%	69,7%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	88,0%	91,0%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento		14,7%	22,0%	20,3%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

In riferimento agli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici il nostro Istituto ha definito percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti, ha adottato strategie di valutazione autentica e coerenti con le prassi inclusive in uso, promuovendo differenti strategie al fine di personalizzare e individualizzare gli interventi, anche in relazione ai diversi servizi esistenti sul territorio. Propositivo è il ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. Sono state utilizzate in modo efficace e funzionale le risorse aggiuntive per la realizzazione dei progetti di inclusione e per la valorizzazione delle professionalità. È stato elaborato un Curricolo di istituto inclusivo centrato sull'acquisizione graduale e progressiva delle competenze, in coerenza con i bisogni formativi dei vari studenti e proiettato alla valorizzazione delle diversità. Al fine di rendere integrati il PEI, il Curricolo inclusivo e le esperienze di apprendimento i docenti hanno deliberato di definire le UDA, secondo il modello della PaR, in forma integrata e complementare a quelle sviluppate dai docenti di classe, al fine di progettare percorsi personalizzati,

Punti di debolezza

Si evidenziano dei punti di debolezza sui quali la scuola prevede interventi di miglioramento: Lo sviluppo di maggiori competenze nei docenti sulla didattica inclusiva e digitale, la progettazione a ritroso e la valutazione autentica. Una più organica rete, anche attraverso interventi di autoformazione, tra gli insegnanti di sostegno che consenta di supportare i docenti a T.D., riguardo le prassi didattiche in uso, e consentire la realizzazione di una comunità di buone pratiche inclusive. Si evince una diffusa insicurezza nella gestione dei vari documenti riferiti ai BES e nella trasformazione digitalizzata degli stessi.



inclusivi e significativi. Si rileva un impegno proattivo diffuso tra i docenti che in questi anni hanno fatto squadra per raggiungere ottimi livelli di inclusività nella scuola che per diversi anni consecutivi è stata premiata a livello nazionale. Si sottolinea una particolare attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello



Le attività educative-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativi-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		5,1%	3,6%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi		77,1%	76,7%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	67,8%	66,0%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	83,1%	84,9%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		62,7%	70,2%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		58,5%	65,6%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	42,4%	43,1%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	46,6%	48,4%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curriculum verticale zero-sei		22,9%	26,4%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	24,6%	26,2%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti		47,5%	47,1%	35,1%
Altra azione per la continuità		13,6%	18,9%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		1,3%	0,5%	0,4%



Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi		92,1%	88,4%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	78,9%	75,8%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	98,7%	95,8%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		85,5%	88,7%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		78,9%	83,7%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	60,5%	60,0%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	67,1%	62,1%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	27,6%	26,6%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti		76,3%	72,4%	71,0%
Altra azione per la continuità		11,8%	22,1%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		1,3%	0,3%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi		92,0%	87,9%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	78,7%	74,9%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	93,3%	95,7%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		78,7%	85,5%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		77,3%	82,7%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	60,0%	61,0%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		66,7%	61,8%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	26,7%	26,9%	29,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti		84,0%	89,3%	85,3%



Altra azione per la continuità		16,0%	25,1%	24,5%
--------------------------------	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		15,8%	15,8%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	64,5%	63,4%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		35,5%	34,3%	27,7%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento	✓	27,6%	23,3%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		7,9%	10,0%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		7,9%	4,7%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	31,6%	22,2%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		2,6%	2,8%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	18,4%	13,0%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		5,3%	5,5%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	40,8%	38,5%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		38,2%	34,9%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		11,8%	17,5%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		7,9%	13,3%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.



I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		6,6%	7,4%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	72,4%	72,2%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	55,3%	54,2%	42,4%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento	✓	28,9%	25,4%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		21,1%	20,1%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		10,5%	7,4%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	40,8%	33,3%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		6,6%	4,5%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	31,6%	28,0%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		28,9%	16,4%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	63,2%	54,2%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		67,1%	57,9%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		32,9%	30,4%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		11,8%	15,9%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		1,3%	0,6%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	96,0%	93,3%	93,9%



Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	90,7%	91,3%	92,1%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento	✓	37,3%	34,6%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	70,7%	64,8%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		37,3%	35,5%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	74,7%	64,5%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	89,3%	88,4%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		49,3%	37,2%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		80,0%	68,9%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	73,3%	66,6%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		85,3%	77,3%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		69,3%	60,2%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento		16,0%	23,8%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli di orientamento per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli di orientamento per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli alunni di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio di orientamento							
	Artistico	Linguistico	Professionale	Scientifico	Tecnico	Umanistico	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola LEIC87000R	3,1%	4,1%	35,8%	17,4%	28,6%	11,3%	-	-
Riferimenti								
Provincia di LECCE	0,0%	0,0%	14,7%	0,0%	0,0%	0,0%	8,0%	
PUGLIA	0,0%%	0,0%%	23,3%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	1,3%	8,9%
Italia	0,0%%	0,0%%	21,4%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	1,8%	7,0%



I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	46,6%	58,8%	58,6%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola LEIC87000R	100,0%	97,9%
Riferimenti		
Provincia di LECCE	98,8%	95,4%
PUGLIA	97,4%	93,1%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Il nostro I. C. presenta un quadro di continuità caratterizzato da una forte incisività nelle pratiche didattiche e relazionali. L'impegno nell'accoglienza è eccellente, come dimostra l'elevatissima adesione alle iniziative di orientamento della scuola dei bambini/alunni in ingresso. Un elemento di forza è dato dal raccordo didattico, curato attraverso riunioni periodiche, tra i docenti dei diversi ordini, che garantiscono coerenza e significatività ai risultati nella transizione degli alunni. È un processo determinato dalla formazione congiunta dei docenti che ha guidato gli stessi a produrre l'impianto strutturale dell'orientamento, con un livello di adesione che si posiziona al di sopra del riferimento nazionale. È l'evidenza che nella nostra scuola è diffuso un impegno proattivo di crescita professionale.

Punti di debolezza

Si rileva una significativa carenza nelle attività di raccordo e continuità tra gli ordini di scuola. In particolare, l'assenza di momenti con attività didattiche condivise e strutturate tra la Scuola dell'Infanzia e la Primaria e, successivamente, tra la Primaria e la Secondaria di Primo Grado. La mancanza di tali attività congiunte, unita alla non piena condivisione metodologica tra i diversi ordini, crea discontinuità nel processo di crescita. A ciò si aggiunge un approssimativo monitoraggio a lungo termine dei risultati conseguiti a distanza dagli studenti nella scuola superiore. Ciò impedisce di valutare l'efficacia e la validità della didattica promossa dalla scuola e, quindi, di rimodulare interventi migliorativi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		5,0%	4,5%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		16,8%	12,5%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	44,5%	44,0%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		33,6%	38,9%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		3,9%	3,4%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		10,5%	9,7%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	44,7%	42,3%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		40,8%	44,6%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		1,3%	2,6%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		8,0%	8,1%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	48,0%	43,2%	46,3%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato		42,7%	46,1%	38,4%



in modo sistematico

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento povinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	4,4%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	3,8%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento povinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	16,2%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	6,9%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento povinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	13,1%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	8,1%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------



	LEIC87000R	LECCE	PUGLIA	nazionale
Numero di progetti	2	8	7	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)	961,5	4.737,3	4.131,0	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	5,7%	7,7%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	2,4%	3,5%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	2,4%	3,5%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	1	10,6%	13,8%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	4,9%	3,9%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	25,2%	17,6%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	19,5%	19,2%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	39,8%	35,0%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	1	22,0%	23,0%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	13,0%	14,3%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	19,5%	18,8%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	13,8%	12,2%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	12,2%	9,7%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	2,4%	2,8%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	2,4%	3,8%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	9,8%	12,2%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	45,5%	42,3%	42,1%
Altri obiettivi formativi	0	16,3%	18,9%	25,4%



I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

L'Istituto Comprensivo gestisce le proprie risorse economiche e umane in stretta coerenza con il PTOF e il PA. La ripartizione del Fondo di Istituto, negoziata tramite contrattazione integrativa, è mirata a retribuire il personale per incarichi aggiuntivi cruciali: Funzioni Strumentali per i docenti e incarichi specifici per il personale ATA, oltre alla partecipazione a progetti mirati. L'assegnazione delle risorse, definita nel PA è concepita per realizzare quanto progettato nel PTOF. Le risorse per i progetti, in particolare, sono attentamente calibrate in base alle loro finalità, alla durata e al bacino di beneficiari, privilegiando le iniziative che indirizzano le aree di criticità emerse dall'autovalutazione. La visione della scuola inizia con l'analisi del contesto e dei bisogni, prosegue con l'autovalutazione per identificare punti di forza e debolezza, e culmina nella definizione degli obiettivi nel PdM in modo coerente e sinergico con quanto definito nel PTOF. Questa visione è attivamente condivisa con gli OOCC e con l'intera comunità territoriale. A garanzia della sua realizzazione, l'Istituto utilizza un sistema di monitoraggio che non si limita a verificare i soli risultati di apprendimento (esiti INVALSI e valutazioni), ma si estende all'efficacia dei processi didattici e organizzativi, all'inclusione e al

Punti di debolezza

Nonostante l'approccio gestionale rigoroso, l'Istituto Comprensivo affronta diverse criticità strutturali ed operative. Dal punto di vista economico i finanziamenti ministeriali, spesso carenti, impongono scelte oculute e strategiche al funzionamento e al miglioramento della scuola. A ciò si aggiunge la complessità burocratica che caratterizza sia le procedure di acquisto sia l'elevato impegno amministrativo richiesto dalla rendicontazione dei fondi, anche europei. Un ambito di criticità è rappresentato da una scarsa dotazione di personale ausiliario, in relazione all'estensione e al numero dei plessi, che rende difficile garantire livelli ottimali di vigilanza e pulizia e le aperture pomeridiane dei diversi plessi. Ciò comporta, sebbene le assenze brevi del personale siano gestite in modo organizzato, un pesante carico di lavoro aggiuntivo per tutto il personale in servizio.



benessere dell'utenza, raccogliendo anche dati qualitativi mediante questionari di customer satisfaction. Organigramma e Funzionigramma rappresentano l'assetto organizzativo della scuola, fondata su una solida struttura interna, ed esplicitano compiti e responsabilità di tutto il personale. L'efficacia organizzativa è garantita dal funzionamento costruttivo di Dipartimenti disciplinari, Interclassi e Intersezioni che favoriscono una crescita professionale costante anche tra i diversi ordini. Si evidenzia un forte fenomeno di assenteismo e ciò garantisce un regolare svolgimento delle attività. Anche il coordinamento amministrativo, gestito dalla figura chiave del DSGA, assicura efficienza e unitarietà alla gestione del personale ATA e delle procedure amministrative e contabili nel sistema.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		3,0%	3,7%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	43,0%	48,0%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		21,2%	20,9%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		32,7%	27,4%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	2	4,0	4,2	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	12.2	14.0	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	5.5	6.0	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	62.8	67.3	53.0



Competenze linguistiche	0	54.3	53.4	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	12.8	9.7	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	5.5	6.7	6.9
Didattica per competenze	0	5.5	4.5	6.9
Discipline artistiche	0	3.0	2.7	5.9
Discipline scientifiche	0	1.8	3.6	5.2
Discipline STEM	1	26.2	30.7	24.5
Discipline umanistiche	0	4.9	3.4	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	13.4	11.2	16.0
Inclusione e disabilità	0	22.6	23.7	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	3.0	6.2	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	7.9	6.0	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	4.3	3.6	5.0
Metodologia CLIL	0	41.5	37.7	26.1
Metodologie didattiche innovative	0	40.9	41.9	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	12.2	21.0	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	1.8	1.9	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	6.1	8.3	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	6.7	6.0	5.6
Valutazione e miglioramento	0	6.1	3.4	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	15.2	15.5	9.0
Altra tematica	0	26.8	28.0	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	74,4%	77,9%	67,3%
Scuola Polo	0	2,4%	3,6%	4,1%
Rete di ambito	0	4,9%	2,9%	7,0%
Rete di scopo	0	12,2%	6,3%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	15,2%	12,9%	10,3%



Università	0	1,2%	1,4%	2,9%
Ente locale	0	2,4%	2,7%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	1,2%	1,0%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	0,6%	0,5%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	2	25,0%	20,6%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	39,0%	38,8%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	4,9%	3,7%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	7,3%	3,4%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	16,5%	12,6%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	3,0%	4,2%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	4,3%	4,1%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	2	64,6%	64,6%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	5,5%	7,9%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	62,1%			
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM	41,4%			
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	46,3%			
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				



Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM	7,3%			
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	65,3%			
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM	14,3%			



Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		3,5%	4,3%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	35,1%	41,3%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		28,1%	20,8%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		33,3%	33,6%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s.].



2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	1	2,4	2,1	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	2,6%	1,5%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0%	1,1%	6,7%
Autonomia scolastica	0	0,9%	1,3%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	15,8%	16,2%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	3,5%	1,8%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	5,3%	5,6%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	1	28,1%	22,5%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	2,6%	2,2%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,2%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	4,4%	1,8%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	7,9%	5,6%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	11,4%	4,9%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	0,4%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	32,5%	22,1%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	11,4%	13,2%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	7,0%	4,0%	5,3%
Gestione documentale	0	25,4%	21,1%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	4,4%	5,4%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	0	28,9%	24,0%	25,1%
Procedure sul SIDI	0	1,8%	2,2%	4,4%



Relazioni sindacali	0	1,8%	0,4%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	8,8%	10,0%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	14,0%	17,8%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,0%	0,1%
Altra tematica	0	18,4%	22,0%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	74,6%	78,0%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	4,4%	2,5%	5,9%
Rete di ambito	0	7,9%	3,3%	4,1%
Rete di scopo	0	8,8%	4,0%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	18,4%	18,0%	14,6%
Università	0	0,0%	0,0%	0,2%
Ente locale	0	0,0%	1,5%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	1	21,9%	17,6%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		1,0%	0,6%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità			0,4%	1,6%



Autonomia scolastica		0,0%	0,3%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		3,5%	4,4%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		1,3%	0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		3,4%	2,7%	2,5%
Gestione amministrativa del personale	62,5%	8,7%	6,8%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,9%	0,7%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,1%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,6%	0,4%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		1,7%	1,0%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		3,3%	1,2%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,1%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		16,1%	10,0%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		2,9%	2,6%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		2,3%	1,1%	0,8%
Gestione documentale		7,3%	7,0%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,4%	1,7%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		14,0%	10,2%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,8%	0,6%	0,8%
Relazioni sindacali		0,2%	0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		1,7%	2,1%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		4,9%	7,5%	7,3%
Altra tematica				0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Accoglienza	✓	89,8%	85,1%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	67,5%	61,7%	62,5%



Continuità	✓	79,6%	79,9%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	54,8%	51,5%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	43,3%	40,9%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	72,0%	64,9%	64,2%
Inclusione	✓	86,6%	88,4%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	80,3%	76,0%	65,6%
Orientamento	✓	84,1%	83,1%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	93,6%	93,2%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici	✓	81,5%	79,1%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	75,2%	71,8%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	56,7%	53,5%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	86,0%	75,9%	71,3%
Temi disciplinari	✓	65,6%	57,5%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	81,5%	73,7%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia	✓	51,0%	47,3%	45,7%
Altro argomento		29,9%	32,0%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	85,4%	78,3%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.



Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno	✓	25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

L'Istituto Comprensivo supporta lo sviluppo professionale del personale (docente e ATA) attraverso un Piano di Formazione strategico e strutturale. Tale supporto è formalizzato attraverso una pianificazione che la scuola definisce in coerenza con le priorità nazionali e con gli obiettivi strategici del proprio PTOF e sulla base di una precisa analisi dei bisogni. La formazione docenti, in coerenza con il PdM, riguarda le metodologie didattiche innovative, la valutazione autentica e la progettazione di ambienti di apprendimento significativi e inclusivi. Per il personale ATA la formazione interessa lo sviluppo di competenze amministrative, tecniche e di sicurezza necessarie al miglioramento del servizio. Per quanto riguarda l'assegnazione di ruoli, gli incarichi retribuiti e la suddivisione dei compiti, la scuola valorizza le competenze del personale coniugandole con le esigenze organizzative e didattiche. L'assegnazione avviene in base a criteri trasparenti, deliberati dagli OOCC, condivisi in contrattazione sindacale d'Istituto. In ottica autovalutativa la scuola monitora, sulla base dell'analisi SWOT effettuata al termine dell'a.s., i processi attivati, gli obiettivi raggiunti e le competenze maturate da tutte le figure di sistema,

Punti di debolezza

La resistenza al cambiamento, di una esigua parte del personale, costituisce un ostacolo all'innovazione e alla necessaria armonizzazione delle pratiche in uso. Questo rallenta i processi di miglioramento del sistema e crea discontinuità curricolare oltreché organizzativa. Non è pienamente diffusa la motivazione a ricoprire ruoli e incarichi organizzativi e, pertanto, è latente il rischio di sovraccaricare il gruppo dei docenti più disponibili, fenomeno che ostacola una crescita professionale sistemica.



valutando l'efficienza e l'efficacia dei processi e delle azioni messi in atto, in vista di un continuo miglioramento organizzativo e di risultato.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola riconosce l'importanza dell'analisi dei fabbisogni formativi e la esegue in modo ricorrente, utilizzando momenti di incontro formali o strumenti strutturati per la raccolta delle esigenze del personale scolastico. Le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono generalmente pianificate in coerenza con i fabbisogni emersi, cercando di indirizzare le priorità dell'istituto. L'istituto presenta diversi gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra di loro è funzionale e attiva. La scuola cerca di assicurare che le modalità di valorizzazione del personale siano rese chiare e condivise, e gli incarichi aggiuntivi vengono preferibilmente assegnati tenendo conto delle competenze possedute e dell'esperienza pregressa.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	6	0,3	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	3	18,5%	18,9%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	8,8%	7,1%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	1,6%	1,4%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,6%	2,2%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	0,8%	0,7%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	4,2%	5,5%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	10,4%	9,1%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	4,4%	5,1%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,8%	0,9%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	1,8%	2,3%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	4,4%	3,8%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	0,8%	0,9%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,8%	6,5%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	5,4%	4,8%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	2	1,0%	2,1%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	12,9%	11,8%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	73,9%	78,8%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		16,6%	14,6%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		9,6%	6,6%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Stato	0	16,5%	17,9%	16,3%
Regione	0	8,1%	8,2%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	5	16,0%	15,5%	20,6%
Unione Europea	0	4,2%	4,6%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	1	4,6%	4,7%	4,9%
Scuole componenti la rete	0	50,5%	49,1%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione



La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	13,0%	9,9%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	1	2,4%	2,8%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	4	57,1%	59,9%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	4,6%	4,4%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	2,2%	2,4%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	1	20,7%	20,6%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	2	2,9	4,2	2,1
Convenzioni	3	15,5	12,1	13,3
Patti educativi di comunità		0,9	0,7	0,7
Accordi quadro		0,4	0,3	0,2
Altri accordi formalizzati		1,8	1,8	2,0
Totale accordi formalizzati	5	15,5	13,8	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	----------------------------	--------------------------	--------------------------



		LECCE	PUGLIA	
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	✓	7,2%	6,8%	6,5%
Università	✓	16,5%	17,6%	16,7%
Enti di ricerca		5,7%	4,0%	3,1%
Enti di formazione accreditati	✓	9,6%	9,9%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		8,3%	8,8%	8,4%
Associazioni sportive	✓	10,3%	12,2%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)	✓	13,9%	14,0%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	15,3%	14,2%	15,0%
Azienda sanitaria locale	✓	5,7%	5,9%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		2,8%	1,9%	6,4%
Altri soggetti esterni		4,7%	4,8%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	9,4%	10,1%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		2,1%	2,2%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		3,1%	3,0%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,0%	0,9%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		6,7%	6,8%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		6,9%	6,4%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	9,6%	8,4%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,4%	1,1%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		7,5%	7,1%	6,3%



Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		5,7%	6,5%	7,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		3,6%	3,2%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		4,6%	4,4%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		6,2%	5,2%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,7%	3,2%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale		11,1%	12,1%	11,0%
Servizio mensa		4,4%	4,4%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		4,0%	3,9%	3,6%
Altro oggetto		3,3%	3,8%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	10%	20,5%	22,8%	17,9%
Scuola primaria	12%	20,5%	22,8%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	10%	20,5%	22,8%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola LEIC87000R			✓	



	Riferimento provinciale LECCE	13,7%	27,4%	24,8%	34,2%
	Riferimento regionale PUGLIA	11,7%	27,9%	31,4%	29,0%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola LEIC87000R			✓	
	Riferimento provinciale LECCE	2,6%	7,7%	31,6%	58,1%
	Riferimento regionale PUGLIA	1,8%	11,5%	27,4%	59,3%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola LEIC87000R			✓	
	Riferimento provinciale LECCE	0,0%	6,8%	13,7%	79,5%
	Riferimento regionale PUGLIA	0,4%	6,4%	18,8%	74,5%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola LEIC87000R			✓	
	Riferimento provinciale LECCE	10,7%	33,3%	34,7%	21,3%
	Riferimento regionale PUGLIA	9,2%	32,2%	38,0%	20,6%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola LEIC87000R			✓	
	Riferimento provinciale LECCE	1,3%	6,7%	25,3%	66,7%
	Riferimento regionale PUGLIA	0,5%	3,7%	25,1%	70,7%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola LEIC87000R			✓	
	Riferimento provinciale LECCE	0,0%	9,3%	30,7%	60,0%
	Riferimento regionale PUGLIA	0,0%	6,3%	25,9%	67,8%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola LEIC87000R			✓	
	Riferimento provinciale LECCE	13,5%	51,4%	24,3%	10,8%
	Riferimento regionale PUGLIA	13,0%	46,8%	28,3%	11,8%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola LEIC87000R			✓	
	Riferimento provinciale LECCE	1,4%	10,8%	28,4%	59,5%
	Riferimento regionale PUGLIA	0,6%	7,8%	36,1%	55,5%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola LEIC87000R			✓	
	Riferimento provinciale LECCE	2,7%	14,9%	36,5%	45,9%
	Riferimento regionale PUGLIA	1,4%	15,3%	36,1%	47,1%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		15,6%	15,6%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,8%	15,6%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,7%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,2%	14,4%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		2,0%	2,5%	3,8%



Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		10,3%	9,9%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	11,8%	11,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		7,2%	7,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		4,7%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,2%	0,5%	0,9%
Altra modalità		1,4%	1,7%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	15,6%	15,6%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,8%	15,6%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,7%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,2%	14,4%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		2,0%	2,5%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	10,3%	9,9%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	11,8%	11,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		7,2%	7,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		4,7%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,2%	0,5%	0,9%
Altra modalità		1,4%	1,7%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale



Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	15,6%	15,6%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,8%	15,6%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,7%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,2%	14,4%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		2,0%	2,5%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	10,3%	9,9%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	11,8%	11,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		7,2%	7,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		4,7%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,2%	0,5%	0,9%
Altra modalità		1,4%	1,7%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia		13,0%	17,0%	17,1%
Scuola primaria		11,5%	19,6%	22,3%
Scuola secondaria di I grado		12,1%	20,6%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC87000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)		71,8	48,9	49,6
Scuola primaria (in euro)		7,9	35,3	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)		8,3	69,2	32,9

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

L'Istituto Comprensivo pone la partecipazione attiva dei genitori come elemento centrale della propria governance e della definizione della sua identità. Questo coinvolgimento inizia formalmente nella fase di elaborazione dei documenti istituzionali fondamentali: i genitori, attraverso i loro rappresentanti eletti nel Consiglio d'Istituto, partecipano direttamente alle discussioni e alle votazioni relative al Regolamento d'Istituto e al Patto Educativo di Corresponsabilità. La loro voce è parimenti essenziale nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), le cui scelte educative e didattiche vengono modellate anche grazie alla raccolta di opinioni e dati forniti attraverso specifici questionari di autovalutazione rivolti alla componente genitoriale. Tale approccio partecipativo genera ricadute positive immediate sulla vita scolastica, in particolare contribuisce a consolidare un clima di fiducia e corresponsabilità tra scuola e famiglia. Parallelamente, la scuola coltiva efficacemente il rapporto con il territorio attraverso protocolli di intesa, Accordi di rete e Partenariati, finalizzati alla realizzazione di progetti multidisciplinari condivisi e alla promozione di iniziative formative e culturali congiunte. A questo si

Punti di debolezza

Nonostante l'impegno profuso dalla scuola, l'Istituto Comprensivo registra significative aree di criticità riguardo alla partecipazione attiva dei genitori all'elezione dei rappresentanti negli OOCC. Un altro elemento di debolezza è dato da una disomogenea e incostante partecipazione dei genitori agli incontri scuola-famiglia e alle iniziative di dialogo. Questo aspetto necessita il potenziamento efficace della comunicazione strategica istituzionale al fine di rendere sostanziale e non formale il Patto Educativo di Corresponsabilità.



aggiunge una collaborazione attiva con l'Università del Salento, con diverse associazioni di volontariato e con gruppi sportivi, con lo scopo di arricchire e diversificare l'offerta formativa, di integrare e valorizzare le risorse professionali per soddisfare in modo efficace i bisogni formativi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in



modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

TRAGUARDO

Progettare l'insegnamento e l'apprendimento in modo coerente e significativo con i traguardi per lo sviluppo delle competenze in uscita e a distanza.

Applicare i principi della PaR e della valutazione autentica innalzare del 20% la rispondenza dei risultati, sulla base delle evidenze della comprensione profonda, al termine della scuola dell'infanzia con i risultati delle prove di ingresso e del I quadrimestre della classe 1^a della scuola primaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare una maggiore consapevolezza del modello PaR dal punto di vista operativo nel processo di apprendimento attivo.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attuare la valutazione autentica come elemento sostanziale e portante della PaR
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire prove di accertamento condivise per classi parallele basate sulle evidenze di accettabilità della comprensione profonda.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Riflettere e utilizzare i risultati delle prove comuni quale leva strategica di miglioramento.
5. **Continuità e orientamento**
Creare un database per monitorare gli esiti degli alunni nel passaggio da un ordine e l'altro.
6. **Continuità e orientamento**
Favorire lo sviluppo negli alunni di competenze orientative e metacognitive nei tre ordini di scuola.





Risultati scolastici

PRIORITÀ

Ridurre il gap tra il progettato e l'agito

TRAGUARDO

Aumentare e migliorare l'utilizzo della PaR quale strumento progettuale centrato sulla valutazione autentica e competenziale degli alunni in vista degli apprendimenti e renderla operativa, coerente ed efficace al 100%.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Sviluppare una maggiore consapevolezza del modello PaR dal punto di vista operativo nel processo di apprendimento attivo.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Attuare la valutazione autentica come elemento sostanziale e portante della PaR



PRIORITÀ

Aumentare il livelli di apprendimento competenziale degli studenti nelle diverse discipline e in particolare per L1, L2 e metacognizione

TRAGUARDO

Incrementare del 20% il livello avanzato e ridurre del 2% il livello base di apprendimento competenziale degli studenti nelle diverse discipline



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Costruire prove di accertamento condivise per classi parallele basate sulle evidenze di accettabilità della comprensione profonda.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Riflettere e utilizzare i risultati delle prove comuni quale leva strategica di miglioramento.



PRIORITÀ

Innovare la didattica attraverso la progettazione del curricolo implicito d'Istituto e la realizzazione di ambienti innovativi e inclusivi.

TRAGUARDO

Incrementare del 60% la progettazione di ambienti innovativi per un apprendimento significativo attraverso l'organizzazione delle aule tematiche (modello Da.Da) al fine di garantire il successo formativo e l'inclusione di tutti gli alunni, motivare gli alunni verso apprendimenti significativi attraverso una didattica costruttivista.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare la progettazione metodologico-didattica favorendo un ambiente di apprendimento innovativo, motivazionale ed emozionale
2. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare l'articolazione dell'orario e l'utilizzazione degli spazi alle esigenze di flessibilità didattica al fine di realizzare un apprendimento efficace, motivante e stimolante.
3. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'utilizzo degli spazi attrezzati presenti nell'Istituto.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Monitorare i risultati delle prove nazionali, delle prove comuni e a distanza al fine di analizzarne la struttura cognitiva e trasferirne i costrutti pedagogici nella prassi didattica e valutativa, innovando i processi di insegnamento e apprendimento.

TRAGUARDO

Innalzare in un range del 5% i risultati generali delle prove nazionali in relazione ai benchmark di riferimento. Innalzamento del 10% dei risultati in matematica. Ridurre del 5% la variabilità tra le classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Delineare e condividere i criteri di analisi e valutazione dei processi dei risultati di apprendimento, delle prove comuni, nazionali e a distanza.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitorare i risultati delle prove nazionali, delle prove comuni e a distanza al fine di migliorare i processi di insegnamento e apprendimento.

TRAGUARDO

Rilevare in maniera sistematica e condivisa i dati degli apprendimenti a distanza al fine di uniformare, in un range del 30%, i risultati.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Delineare e condividere i criteri di analisi e valutazione dei processi dei risultati di apprendimento, delle prove comuni, nazionali e a distanza.
2. **Continuità e orientamento**
Creare un database per monitorare gli esiti degli alunni nel passaggio da un ordine e l'altro.
3. **Continuità e orientamento**
Favorire lo sviluppo negli alunni di competenze orientative e metacognitive nei tre ordini di scuola.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

Creare una scuola che formi persone responsabili, consapevoli e capaci di realizzare il proprio progetto di vita, sviluppando le "Life Skills" e la consapevolezza delle proprie potenzialità, mediante una didattica motivazionale finalizzata alla costruzione di relazioni sociali positive

TRAGUARDO

Sviluppare competenze nei docenti per gestire le dinamiche di classe e supportare gli studenti nel processo di apprendimento potenziando del 20 % il livello delle competenze trasversali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Migliorare la progettazione metodologico-didattica favorendo un ambiente di apprendimento innovativo, motivazionale ed emozionale



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le Priorità sono state scelte in quanto interconnesse tra di loro, difatti perseguono il potenziamento di processi già in atto nella scuola e sono finalizzate allo sviluppo di una maggiore consapevolezza, da parte dei docenti, delle prassi in uso in un'ottica innovativa e migliorativa.